



COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO

DITTA EQUIPE SRL

**PROGETTO DI IMPIANTO DI
STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI SPECIALI**

**ELABORATO 6
PIANO DI RIPRISTINO**

(D.lgs n. 152/2006, D.lgs n. 4/2008, L.R. n.10/1999, D.G.R.V. n.327/2009)

Gennaio 2022

<p>Il richiedente: Equipe SRL</p> <p>SEDE LEGALE Via Zamenhof, 709 36100, Vicenza</p> <p>SEDE OPERATIVA Via Vicenza, 11 36030, San Vito di Leguzzano (VI)</p>	<p>Elaborato n. 6</p>
<p>IL PROGETTISTA Ing. Nicola Gemo</p>  	<p>Il titolare/legale rappresentante</p> <p>Equipe s.r.l. </p>

ESSEAMBIENTE S.R.L.
consulenza ambiente e sicurezza

Equipe srl
Via Vicenza, 11
36030, San Vito di Leguzzano (VI)

Sommario

1	Introduzione.....	3
2	caratteristiche impianto ed impatti ambientali	3
3	Restituibilità del sito: piano di caratterizzazione e bonifica-rispristino ambientale e restituibilità del sito	3
4	Precisazioni sul controllo e analisi di verifica ed eventuale e piano di caratterizzazione.....	4
5	Conclusione lavori e restituibilità del sito	4

Equipe srl
Via Vicenza, 11
36030, San Vito di Leguzzano (VI)

1 INTRODUZIONE

Lo scopo del ripristino ambientale consiste nel recupero del sito alla effettiva fruibilità per la destinazione d'uso conforme gli strumenti urbanistici a disposizione.

L'area risulta classificata area produttiva D1.

Per la descrizione del sito, si fa riferimento agli elaborati grafici presentati con la relazione di progetto Elaborato Nr 1.

Complessivamente il sito è formato da:

- Aree scoperte pavimentate esterne di passaggio e parcheggio aziendale (incluso deposito cassoni vuoti);
- Capannone ove vengono eseguite le attività di messa in riserva rifiuti ed EoW ed attività di trattamento rifiuti;
- Uffici

2 CARATTERISTICHE IMPIANTO ED IMPATTI AMBIENTALI

L'azienda dispone di aree di stoccaggio solamente in area coperta: vengono stoccate sia EoW che rifiuti; le acque di dilavamento dell'area esterna sono convogliate in condotte dedicate.

Le aree sia interne che esterne hanno superficie pavimentata impermeabile e si ritiene pertanto che tale pavimentazione possa soddisfare ai requisiti di operatività e protezione ambientale previsti. In caso di rottura dei contenitori (che può avvenire durante la fase di scarico) non vi è un rischio significativo di contaminazione del pavimento, in quanto la ditta tratta prevalentemente materiali solidi. I rifiuti liquidi vengono stoccati all'interno di bacino di contenimento costituito da una fossa/vasca impermeabilizzata (resinata) o comunque in cisternette su bacino di contenimento.

I macchinari in utilizzo (pressa, ragno, carelli elevatori, strumentazione utensili manuali) lavorano tutti "a secco", pertanto non si rileva un rischio significativo di contaminazione del terreno.

Per quanto riguarda il rischio incendio, il rischio maggiore resta all'interno ove avvengono sia le lavorazioni che gli stoccaggi. L'acqua di spegnimento di un eventuale incendio interno verrà contenuta all'interno grazie ai cordoli che saranno installati su tutte le entrate, sia portoni che porte, inclusi gli accessi agli uffici. Considerando che il capannone ha un'estensione pari a circa 5500 m², e considerando anche le quantità di rifiuti combustibili in stoccaggio, si stima che un cordolo alto 3 cm possa essere sufficiente al contenimento di eventuali acque di spegnimento: 5500 m² * 3 cm + 310 m³ fossa/vasca = 475 m³; considerando che parte della superficie potrà essere occupata dagli stessi rifiuti in stoccaggio, si assume in via cautelativa che il volume a disposizione per le acque di spegnimento possa essere di circa 375 m³.

Tenendo conto della criticità delle aree di attività della ditta, le potenziali sorgenti di inquinamento sono pertanto:

- acque spegnimento incendi

3 RESTITUIBILITÀ DEL SITO: PIANO DI CARATTERIZZAZIONE E BONIFICA-RISPRISTINO AMBIENTALE E RESTITUIBILITÀ DEL SITO

Le strutture presenti (pavimentazioni, box) non sono legati alla specifica attività. Non sono quindi necessarie attività di demolizione edile specifiche legate all'attività. In caso di diversa attività le strutture potranno subire delle modifiche legate alla nuova attività che comunque possono rientrare in una gestione di carattere edile (demolizione e costruzione).

In caso di cessione dello stabile e della proprietà, potrà essere condotta una ricognizione con verifica superficiale del manto di pavimentazione, per una garanzia del nuovo acquirente o per conformità alla diversa destinazione d'uso.

Dalla valutazione delle aree e delle sorgenti di inquinamento vengono valutate le seguenti azioni da intraprendere a seguito della dimissione dell'impianto:

- a. Asportazione dei materiali e dei rifiuti prodotti e presenti allo smaltimento/recupero;
- b. Smontaggio, spostamento, vendita e/o demolizione dei macchinari ed attrezzature;
- c. Pulizia superficiale dell'area per la raccolta di eventuali sfridi non recuperabili principalmente; pulizia con idropulitrice di tutte le aree esterne ed interne;

Equipe srl
Via Vicenza, 11
36030, San Vito di Leguzzano (VI)

- d. Pulizia accurata delle canaline di raccolta acque;
- e. Conclusione dei lavori, analisi di verifica e restituibilità del sito; un'indagine verrà condotta sui pozzi perdenti, con relativa analisi della qualità del terreno presente sul loro fondo con confronto con i limiti di cui alla Tabella 1 Colonna B, Allegato 5 al Titolo V della Parte quarta (Siti ad uso Commerciale e industriale).

Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente per i vari processi di controllo, la documentazione fotografica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito durante la pulizia (formulari di trasporto) o le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali.

Trattasi di azioni immediate e non fonte di rischio se non effettuate e quindi non si ritiene di proporre una tempistica sulla dismissione del sito.

4 PRECISAZIONI SUL CONTROLLO E ANALISI DI VERIFICA ED EVENTUALE E PIANO DI CARATTERIZZAZIONE

Data la natura dei materiali/rifiuti trattati, si ritiene che non vi siano particolari misure da prendere nello svolgimento delle attività sopra indicate.

5 CONCLUSIONE LAVORI E RESTITUIBILITÀ DEL SITO

Alla fine dei lavori verrà redatta una dichiarazione finale contenente le analisi dei vari processi di controllo, la documentazione fotografica e i quantitativi di materiale asportato e smaltito (formulari di trasporto) o le procedure attuate per il controllo delle matrici ambientali.

Per la parte esterna al sito (contaminazione prodotta all'esterno), si specifica che non sono presenti attività con emissioni significative tale da avere ricadute sul terreno limitrofo oggetto di attenzione.

Complessivamente il programma e la tempistica dei lavori sono riportati in Tabella 1.

Tabella 1. Crono-programma attività di bonifica sito esistente

nr	Fase	Tempo	Tempo totale	Note
a	Smaltimento rifiuti	1 mese	4 settimane	Include eventuali analisi, se necessarie
b	Rimozione macchinari	2 settimane	6 settimane	
c, d	Pulizia area	2 settimane	8 settimane	Include pulizia superfici e vasche con asportazione di eventuali colaticci
e	Conclusione	4 settimane	12 settimane	Include campionamenti ed analisi al fondo dei pozzi perdenti